Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER PASSAGGIO "SEMPLIFICATA – ORDINARIA" CON MODIFICHE (Art. 208 D.Lgs n. 152/2006)

DOCUMENTO

PIANO DI RIPRISTINO

PROPONENTE

MORANDI BORTOT SRL

Sede legale
Via Piave n. 70
Loc. Tezze
31028 Vazzola (TV)

Sede impianto
Via Piave n. 70
Loc. Tezze
31028 Vazzola (TV)

CONSULENZA TECNICA:

Studio AM. & CO. Srl
Via delle Industrie n. 29/h int. 7
30020 Marcon (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail david.massaro@studioamco.it

STUDIO AM. & CO. S.R.L.
CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Tecnico incaricato: dott. David Massaro

Collaborazione: ing. Luigi Bonan

INDICE

1.0 PREMESSA E FINALITÀ.....3

2.0 DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA.....4

3.0 OBIETTIVI DI RECUPERO E SISTEMAZIONE D'USO DELL'AREA.....7

4.0 INTERVENTI PREVISTI.....8

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

1.0 PREMESSA E FINALITÀ

Il presente documento è da riferire alla richiesta che la ditta MORANDI BORTOT SRL presenta alla Provincia di Treviso in relazione all'istanza di passaggio dal "regime semplificato" al "regime ordinario" di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianti di recupero rifiuti sino in via Piave n. 70 a Vazzola (TV) in località Tezze.

Il punto 11 della D.G.R.V. n. 2966 del 26.09.2006 stabilisce quanto segue: "*Il Piano dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto, in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazione o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di siti inquinati*".

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

2.0 DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA

Dal punto di vista urbanistico, la destinazione d'uso dell'area come definita nella tavola 13.1.2 del PRG del comune di Vazzola del 2009 risulta essere ZTO E3 – agricola.

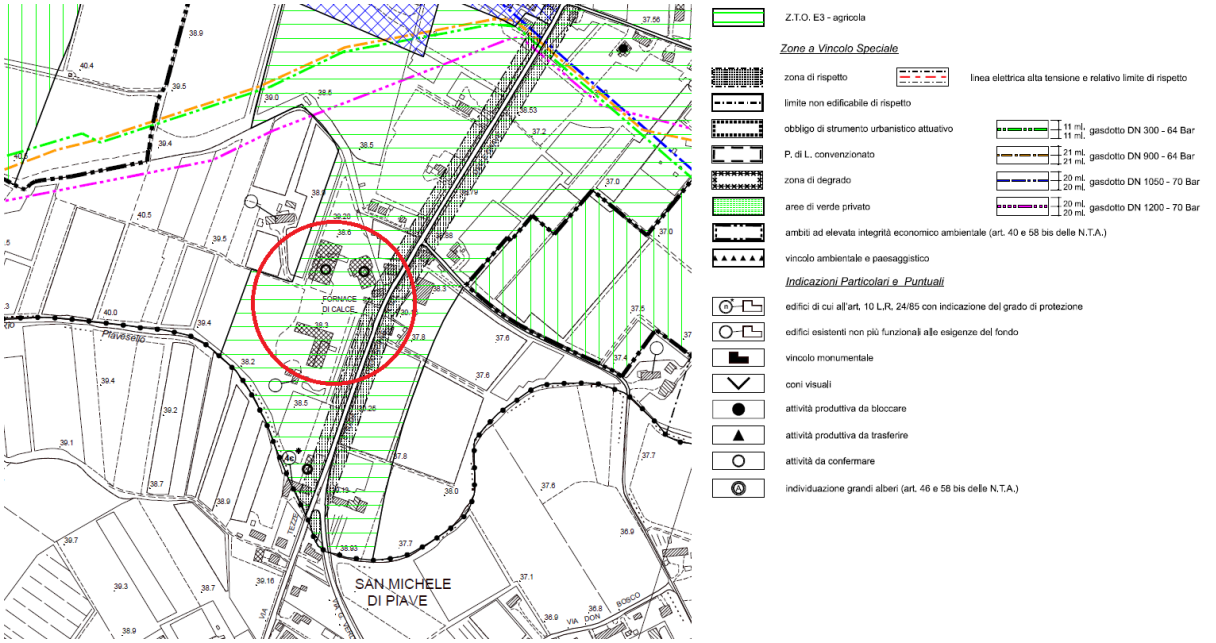

Immagine 1 - Tavola n. 13.1.2 Intero territorio comunale - Zona Sud – PRG Vazzola – anno 2009

La pianificazione comunale è tuttavia stata variata in ambito di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con Decreto n. 86 del 23/04/2019 per il quale, come si evince nell'elaborato B.04 "Carta della Trasformabilità" di seguito riportato, l'area appare indicata quale "Urbanizzazione consolidata – aree produttive" e "non ampliabile" andando pertanto a recepire con parere favorevole le osservazioni poste dalla ditta MORANDI BORTOT SRL

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

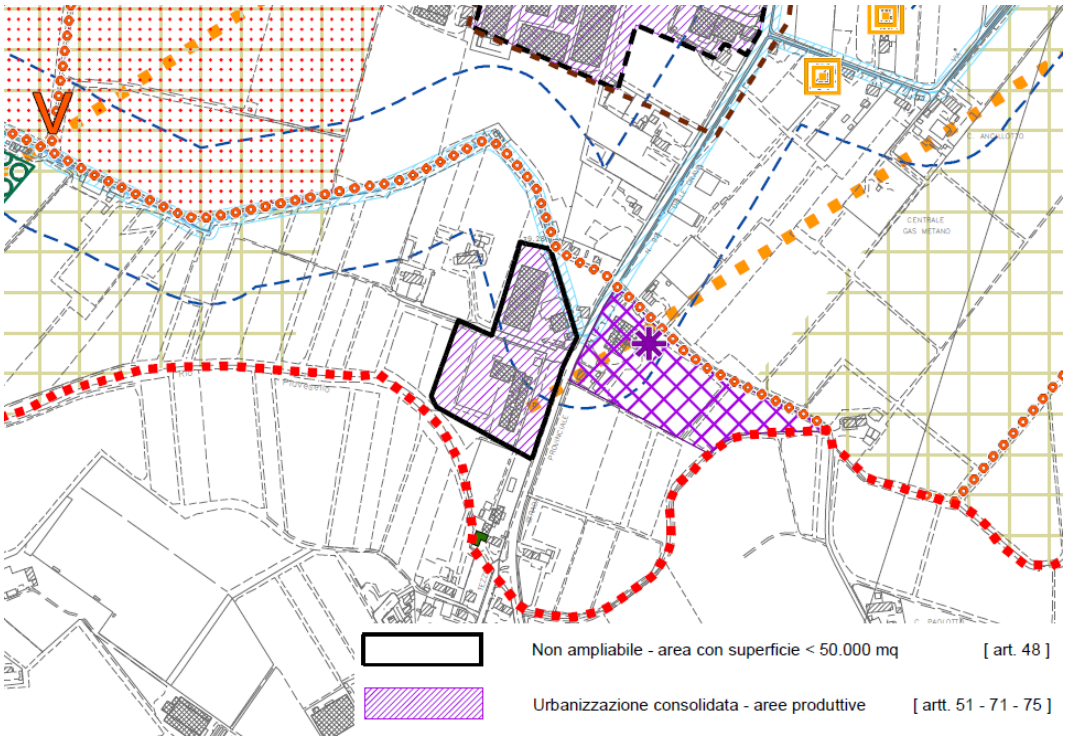

Immagine 2 – Elaborato B.04 Carta della trasformabilità – P.A.T. Vazzola (2019)

Decreto n. 86 del 23/04/2019 Treviso, 23/04/2019
Protocollo n. 25733 del 23/04/2019

Oggetto: COMUNE DI VAZZOLA. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. N. 11/2004.

L5	Morandi & Bortot	Gli Osservanti, per conto della Società da essi rappresentate, chiedono che "vengano correttamente riconosciute e tutelate sia la risalente destinazione produttiva del sito, sia la specialità e non trasferibilità dell' attività ivi svolta".	Si propone di ACCOGLIERE l'Osservazione introducendo nel PAT le variazioni indicate: 1 riclassificare il complesso in esame come "area produttiva non ampliabile" assoggettata al regime pertinente stabilito dall'Art. 48 delle NTA; 2 introdurre gli aggiornamenti cartografici nella Tav.4; 3 introdurre gli aggiornamenti necessari nella Ricognizione delle Aree produttive allegata al PAT.

IL COMITATO ESPRIME:

parere favorevole all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vazzola con le prescrizioni come sopra espresse in ordine:

- al superamento del precedente parere CTP n. 09 del 07/08/2018 (pagg. da 2 a 4 del presente documento);
- al raggiungimento della conformità con la LR 14/17 (pagg. 4 e 5 del presente documento);
- dall'accoglimento delle osservazioni dei gruppi da A2 ad A5, B, C4, C5, D1, E1, E3, E4, E5, E9, E10, E11, F2, G, H2, H3, H5, H6, H7, H11, I1 e da L5 a L10 e dall'accoglimento parziale delle osservazioni dei gruppi AA, E1, F1, H4, H10 e H12 (pagg. da 5 a 12 del presente documento)
- all'adeguamento ai pareri del Genio Civile e della Commissione Regionale VAS (pagg. da 12 a 14 del presente documento).

Immagine 3 – Estratto da decreto di approvazione PAT di Vazzola

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

Attualmente, dal punto di vista urbanistico, si è pertanto in attesa che anche la pianificazione di dettaglio (ex PRG – ora Piano degli Interventi) riprenda la medesima zonizzazione.

L'area è ad oggi completamente edificata, dotata di strutture fisse quali fabbricati e pavimentazioni e utili allo svolgimento delle attività della ditta MORANDI BORTOT SRL. Nel passaggio all'autorizzazione di carattere ordinario non sono previste opere edilizie; pertanto, il contesto rimarrà il medesimo oggi esistente.

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

3.0 OBIETTIVI DI RECUPERO E SISTEMAZIONE D'USO DELL'AREA

A seguito del recepimento nel Piano degli Interventi del comune di Vazzola di quanto già approvato in ambito di Piano di Assetto del Territorio, ovvero la definizione dell'area quale "area produttiva", e salvo ulteriori eventuali modifiche dello strumento di pianificazione comunale, gli obiettivi di recupero dell'area previsti dalla ditta MORANDI BORTOT SRL al termine dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi sono mirati alla restituzione della stessa per utilizzi consoni alla sua destinazione urbanistica stabilita dagli strumenti urbanistici comunali.

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

4.0 INTERVENTI PREVISTI

In relazione a quanto espresso nei paragrafi precedenti e valutate le strutture edilizie presenti nell'area, gli interventi di ripristino a seguito della chiusura dell'impianto proposti dalla ditta MORANDI BORTOT SRL sono i seguenti:

- ✓ Rimozione di tutti i rifiuti eventualmente presenti nell'area di impianto;
- ✓ Rimozione dei mezzi semoventi e delle attrezzature utilizzate durante l'esercizio delle attività;
- ✓ Rimozione delle attrezzature presenti nel vano uffici;
- ✓ Pulizia delle superfici pavimentate mediante spazzatrice automatica e lavaggio;
- ✓ Lavaggio del sistema di captazione delle acque meteoriche e delle vasche di trattamento

Valutate consone al potenziale utilizzo futuro dell'area non si ritiene invece necessario intervenire nella rimozione delle seguenti strutture, anche sulla base della prevista trasformazione dell'area come da previsioni del PAT:

- ✓ fabbricati produttivi;
- ✓ pavimentazione interna in cls;
- ✓ recinzione esterna;
- ✓ pavimentazioni esterne;
- ✓ siepi e quinte arboree.

Qualora durante l'esercizio dell'attività di recupero, dovessero verificarsi degli incidenti che possano causare un potenziale rischio di inquinamento dell'area, la ditta MORANDI BORTOT SRL provvederà alla caratterizzazione del sito (anche mediante indagini invasive quali carotaggi e/o trincee). Nel caso in cui l'area dovesse risultare inquinata (superamento dei limiti della attuale Colonna A – Tabella 1 – Allegato V al Titolo 5 del D.Lgs n. 152/2006), oltre a dare immediata

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025

comunicazione agli Enti competenti, si procederà con l'intervento di messa in sicurezza di emergenza e successivo progetto di bonifica.

Vazzola, lì 30 maggio 2025

La ditta

Il legale rappresentante

(*documento firmato digitalmente*)

Il tecnico

Riproduzione cartacea del documento
Protocollo Generale: 2025 / 49017 del 03/09/2025